

AREA GESTIONE EDILIZIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

CAPITOLATO D'ONERI

**AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI
PROGETTAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI PREVENZIONE
INCENDI PER ALCUNI EDIFICI DELLA SAPIENZA UNIVERSITA' DI
ROMA**



Sommario

Art 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	4
Art 2. OGGETTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE.....	4
Art 3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E ATTIVITA' PREVISTE.....	5
Art 4. IMPORTO DEL SERVIZIO	7
Art 5. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO.....	10
Art 6. DURATA DEL SERVIZIO	11
Art 7. MODALITA' DI PAGAMENTO	11
Art 8. OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	13
Art 9. COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI	14
Art 10. PERSONALE E CONDUZIONE DEL SERVIZIO.....	15
Art 11. ESECUZIONE DEL CONTRATTO E VERIFICA DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO.....	15
Art 12. PROPRIETA' DEL PROGETTO.....	15
Art 13. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI.....	16
Art 14. SOPRALLUOGO.....	16
Art 15. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA	16
15.1. Garanzia provvisoria a corredo dell'offerta	16
15.2. Garanzia definitiva	16
15.3. Polizza	17
Art 16. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATRIO.....	18
Art 17. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI	18
Art 18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI.....	18
18.1. Risoluzione del contratto	18
18.2. Penali relative alle prestazioni	18
18.3. Risoluzione delle controversie.....	19
Art 19. MODIFICHE CONTRATTUALI.....	19
Art 20. RECESSO DEL CONTRATTO.....	19
Art 21. PANTOUFLAGE	20
Art 22. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	20
22.1. Imposta di bollo	20



Art 23.	NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO	21
Art 24.	ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO	21



Art 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra Sapienza Università di Roma, d'ora innanzi meglio riportata come Amministrazione e il soggetto esecutore in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende:

CODICE:	il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii;
AMMINISTRAZIONE:	Università degli Studi di Roma "La Sapienza", P. le Aldo Moro 5 - 00185 Roma - CF 80209930587 PI 02133771002 - tel. 06/49694151 mail: direzione.age@uniroma1.it Pec: protocollosapienza@cert.uniroma1.it
CAPITOLATO:	il presente Capitolato
AGE:	Area Gestione Edilizia dell'Amministrazione
RUP:	Responsabile Unico del Progetto Ing. Marco Corsetti – marco.corsetti@uniroma1.it
CIG:	da reperire nella trattativa MEPA
PROFESSIONISTA:	Tecnico incaricato del servizio
OGGETTO:	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI PER ALCUNI EDIFICI DELLA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
LOCALIZZAZIONE:	CITTA' UNIVERSITARIA (Codice Edificio CU003); Orto Botanico

Art 2. OGGETTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

Facoltà di Lettere (Edificio CU003)

L'incarico avrà per oggetto le seguenti attività:

1. Aggiornamento del progetto di prevenzione incendi approvato in data 25/09/2020 prot. n. 53622, a seguito delle modifiche distributive introdotte



dalla realizzazione del centro multireligioso e del conseguente adeguamento e riorganizzazione delle vie d'esodo e dei percorsi di sicurezza con analisi di coerenza rispetto allo stato di fatto e alle normative vigenti, aggiornamento e rimodulazione degli elaborati antincendio esistenti, limitatamente agli aspetti impattati dalle suddette modifiche, garantendo il mantenimento dell'impostazione progettuale già validata.

2. Verifica delle vie di esodo e conteggio dei moduli necessari per l'evacuazione delle persone in relazione al massimo affollamento ipotizzabile per gli ambienti.
3. Verifica di congruenza rispetto alle previsioni normative dei moduli di fuga disponibili lungo il percorso coperto al livello terreno, con eventuale individuazione delle criticità.
4. Aggiornamento del progetto di prevenzione incendi con elaborati grafici e relazioni che evidenzino puntualmente le differenze tra il progetto approvato e le nuove soluzioni proposte (realizzazione del Nuovo Centro Multireligioso).
5. Presentazione dell'aggiornamento progettuale al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011, fino al rilascio degli esiti istruttori (osservazioni/integrazioni).

Orto Botanico

L'incarico avrà per oggetto le seguenti attività:

L'Orto Botanico di Roma, e le serre presenti all'interno, sono sottoposte a vincolo di tutela ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 42/2004.

Pertanto, facendo riferimento alle attività presenti nell'elenco allegato al D.P.R. 151/2011, le serre espositive sono individuate al numero 72 (Edifici sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre), e quindi soggette a controllo da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma.

Per i motivi suesposti il professionista dovrà redigere un progetto di adeguamento in materia di prevenzione incendi secondo le modalità indicate dall'art.3 del D.P.R. 151/2011.

Art 3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E ATTIVITA' PREVISTE

Relativamente all'incarico di cui al presente Capitolato, il Professionista dovrà redigere i seguenti elaborati:

FASE 1: Facoltà di Lettere (Edificio CU003)

- Relazione di verifica di rispondenza alla specifica normativa in materia di prevenzione incendi.



- Tavole grafiche di comparazione tra il progetto approvato e il progetto aggiornato
- Schemi delle vie di esodo presenti con verifica dei moduli di uscita per singolo piano dell'edificio;
- Relazione tecnica comparativa tra il progetto approvato in data e il progetto di variante comprensivo del Nuovo Centro Multireligioso.
- Redazione della modulistica per il successivo deposito della documentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma (istanza, asseverazioni, elaborati).

Al completamento della fase progettuale, il professionista dovrà redigere e presentare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la documentazione necessaria all'ottenimento del parere di conformità.

In particolare:

- Predisposizione della modulistica necessaria alla presentazione dell'istanza; (modulo PIN 1-2023 o successivo aggiornamento) che dovrà essere firmata dal titolare dell'attività.

FASE 2: Orto Botanico

- Redazione del progetto di adeguamento in materia di prevenzione incendi attestante la conformità alle prescrizioni di cui al D.M. 03/08/2015 (Codice di prevenzione incendi) e ss.mm.ii e alla Regola Tecnica Verticale V10 (Musei, Gallerie, Esposizioni, Mostre, Biblioteche E Archivi In Edifici Tutelati).

Il progetto dovrà contenere i seguenti documenti obbligatori:

- Relazione di verifica di rispondenza alla specifica normativa in materia di prevenzione incendi.
- Tavole grafiche attestanti la rispondenza alla specifica normativa in materia di prevenzione incendi

Nello specifico la documentazione tecnica dovrà essere composta da:

1. Relazione tecnica antincendio con indicati:
 - Descrizione generale dell'attività (struttura, materiali, coperture, impianti, carichi d'incendio, superfici vetrate, ecc.);
 - Descrizione della destinazione museale e delle aree accessibili al pubblico;



- Analisi del rischio incendio e applicazione delle strategie antincendio richieste dal D.M.03.08.2015 e ss.mm.ii.(reazione al fuoco, resistenza, vie di esodo, impianti, ecc.);
 - Riferimenti normativi applicati (Codice e RTV “V.10 – Musei, gallerie, esposizioni e mostre”).
2. Elaborati grafici con indicati:
- Planimetrie e sezioni in scala adeguata;
 - Indicazione delle misure di protezione attiva (rete idrica antincendio, impianto rivelazione incendi, estintori, illuminazione di emergenza, , ecc.) e passiva (vie di esodo, uscite di sicurezza, punti di raccolta, compartimentazioni e accessi per i mezzi di soccorso) da realizzare.
 - Predisporre il progetto esecutivo antincendio da sottoporre all’approvazione del Comando dei VV.F.

Al completamento della fase progettuale, il professionista dovrà redigere e presentare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la documentazione necessaria all’ottenimento del parere di conformità.

In particolare:

- Predisposizione della modulistica necessaria alla presentazione dell’istanza; (modulo PIN 1–2023 o successivo aggiornamento) che dovrà essere firmata dal titolare dell’attività.

Ai sensi dell’art. 41, co. 8bis del codice e ss.mm.ii., in caso di eventuali errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino in tutto o in parte, la realizzazione dell’opera o la sua futura utilizzazione, il progettista incaricato è tenuto a prestazioni integrative, a titolo transattivo, volte a rimediare, risolvere, quanto emerso in fase esecutiva, al fine di rendere l’opera realizzabile.

È nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni che pregiudichino in tutto o in parte, la realizzazione dell’opera o la sua futura utilizzazione.

Art 4. IMPORTO DEL SERVIZIO

L’importo complessivo a base di gara è € 52.146,15 al netto di cassa ed IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. I corrispettivi relativi al presente affidamento sono distinti in funzione della diversa natura delle prestazioni richieste per:

- Fase 1: Edificio CU003 – Facoltà di Lettere e Filosofia;
- Fase 2: Orto Botanico.



RIEPILOGO – CORRISPETTIVI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA		
FASI PRESTAZIONALI – PROGETTAZIONE		Totale Corrispettivi €
FASE 1	Ammontare delle prestazioni professionali	€ 19.435,00
FASE 2	Ammontare delle prestazioni professionali	€ 32.711,15
	AMMONTARE COMPLESSIVO DEL SERVIZIO - (Oltre Cassa, IVA e eventuali oneri di legge)	€ 52.146,15

FASE 1: Facoltà di Lettere (Edificio CU003)

Per le attività di verifica, aggiornamento progettuale e presentazione della documentazione di prevenzione incendi, il compenso professionale è pari a € **19.435,00** determinato sulla base del criterio delle ore equivalenti, secondo quanto stabilito dalla “linea guida per le prestazioni di ingegneria antincendio”, predisposta dal Consiglio Nazionale Ingegneri (C.N.I.) relativamente alla Fase 1. Si rinvia al documento “Prot CNI U-6625-2019 del 01-10-2019 - Circ 428 - Linea guida per le prestazioni di ingegneria antincendio” per approfondimenti e chiarimenti. Il citato foglio di calcolo consente di ricavare il numero di “ore equivalenti” che sintetizzano l’impegno del professionista coniugando il tempo di lavoro effettivo, il carico di responsabilità, le spese accessorie e ogni altro onere derivante dallo svolgimento della prestazione. Il numero di “ore equivalenti”, così ottenuto, per singola attività, decurtato di un congruo numero di ore riferito a prestazioni per gli impianti e i certificati già esistenti, è stato moltiplicato per l’onorario orario di 65,00 €/ora per ingegnere incaricato, tenendo conto dell’impegno richiesto e della documentazione, anche in formato digitale editabile (dwg) che l’Amministrazione è in grado di porre nelle disponibilità dell’incaricato. Per il calcolo dettagliato si veda il relativo allegato predisposto dal software messo a disposizione contestualmente alla guida dal CNI. Si allega alla presente lo schema del calcolo dei compensi (*Allegato 1 – Parcella Fase 1*). Trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell’art. 26 comma 3 del d.lgs. 81/2008 e Determinazione dell’Autorità di Vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008, si esclude la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi.

FASE 2: Orto Botanico

Per il progetto esecutivo di adeguamento antincendio, il corrispettivo professionale è determinato in conformità ai parametri di cui al D.M. 17/06/2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione".

Al fine dell’individuazione dell’importo, si è proceduto ad individuare le categorie d’opera nella tabella sotto riportata tenendo conto degli interventi da realizzare. La



stima delle opere da realizzare è stata desunta dalla progettazione esecutiva redatta dai professionisti incaricati in conformità con quanto desunto dai prezzi della Regione Lazio.

Di seguito una tabella riassuntiva per capitoli di intervento.

ID. Opera	Categoria	IMPORTO
E.10	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria.	4 430 054,34 €
IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	880 480,00 €
IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	880 480,00 €
S.02	Strutture o parti di strutture di tipo semplice in muratura, legno, metallo, escluse strutture soggette ad azioni sismiche - Verifiche strutturali relative.	2 877 540 ,00 €
TOTALE		9 068 554,34 €

Sulla base della stima presunta dell'importo dei lavori per gli interventi di cui trattasi è stato calcolato il corrispettivo dovuto per il servizio di progettazione richiesto, da porre a base di richiesta di offerta che risulta così determinato (*Allegato 2 – Parcella Fase 2*):



Tabella 1- RIEPILOGO – CORRISPETTIVI FASE 2			
FASI PRESTAZIONALI – PROGETTAZIONE			Totale Corrispettivi €
E.10	Qbll.18	Elaborati di progettazione antincendio (D.M. 16/02/1982)	€ 16.570,18
IA.01	Qbll.18	Elaborati di progettazione antincendio (D.M. 16/02/1982)	€ 2.848,40
IA.02	Qbll.18	Elaborati di progettazione antincendio (D.M. 16/02/1982)	€ 3.228,18
S.02	Qbll.18	Elaborati di progettazione antincendio (D.M. 16/02/1982)	€ 4.841,60
	A	Oneri sicurezza non soggetti al ribasso (servizio di natura intellettuale)	€ 0,00
	A	Ammontare delle prestazioni professionali	€ 27.488,36
	B	Spese ed oneri accessori (19% di A)	€ 5.222,79
	A+B	AMMONTARE COMPLESSIVO PER IL SERVIZIO NELLA FASE PROGETTUALE - (Oltre Cassa, IVA e eventuali oneri di legge)	€ 32.711,15

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'affidamento si intende onnicomprensivo di ogni attività, onere e adempimento necessario per la completa e corretta redazione degli elaborati progettuali, ivi inclusi tutti gli aggiornamenti, integrazioni, modifiche e varianti eventualmente richiesti dagli enti competenti nel corso dell'iter di approvazione o autorizzazione del progetto (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Soprintendenza, Vigili del Fuoco, ASL, ecc.).

Non sono ammesse richieste di compensi aggiuntivi o revisione dei corrispettivi per le suddette attività, in quanto già ricomprese nell'importo contrattuale.

L'affidatario si impegna, inoltre, ad apportare tempestivamente agli elaborati progettuali le modifiche necessarie al conseguimento delle prescritte autorizzazioni, nulla osta e pareri, senza che ciò costituisca variante o prestazione aggiuntiva ai fini economici.

L'Amministrazione, si riserva di non affidare il servizio in oggetto, oltre che la possibilità di escludere dal servizio in oggetto una delle due fasi previste in caso di sopraggiunti impedimenti o modifica delle esigenze della stessa, ai sensi di quanto previsto nel codice e dalla normativa vigente.

L'Amministrazione, nel caso ritenga non congrua l'offerta, si riserva di non affidare il servizio in oggetto.

Art 5. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

Gli elaborati del progetto esecutivo, relazioni ed elaborati grafici, nella stesura finale, fatte salve eventuali ulteriori esigenze da parte dell'Amministrazione, dovranno



essere consegnati, in forma cartacea (3 copie) e su supporto magnetico - ottico, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione AutoCad, Microsoft Word ed Excel, Primus, ecc.), nonché in formato di stampa pdf. In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Art 6. DURATA DEL SERVIZIO

Le prestazioni di cui al presente Capitolato dovranno essere eseguite entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di avvio del servizio, relativamente alle Fasi 1 e 2.

Art 7. MODALITA' DI PAGAMENTO

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Aggiudicatario, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello Sportello Unico Previdenziale. L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, sarà corrisposto per fasi, in relazione al completamento delle diverse fasi del servizio e previa verifica di conformità, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

- **FASE 1 – Facoltà di Lettere (Edificio CU003):** verifica del progetto approvato, aggiornamento progettuale, elaborati comparativi, predisposizione della documentazione e presentazione dell'istanza al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
 - Pagamento in acconto del 60% dell'importo della Fase 1, depurato dello sconto offerto in sede di gara, da liquidare a seguito di:
 - redazione completa degli elaborati previsti;
 - presentazione dell'istanza di "Valutazione del Progetto";
 - consegna all'Amministrazione della ricevuta di protocollazione della pratica presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
 - Pagamento del saldo dell'importo della Fase 1, depurato dello sconto offerto in sede di gara, da liquidare a seguito di:
 - ricezione da parte dell'Amministrazione dell'esito istruttorio favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (parere positivo o esito senza prescrizioni ostative);
 - verifica di conformità con esito positivo.



FASE 2 – Orto Botanico – Progetto di adeguamento antincendio

- Pagamento in acconto del 60% dell'importo della Fase 2, depurato dello sconto offerto in sede di gara, da liquidare a seguito di:
 - consegna del progetto esecutivo di adeguamento antincendio completo di relazioni, elaborati grafici e allegati tecnici conformi al presente capitolato;
 - presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta di Valutazione del Progetto;
 - consegna all'Amministrazione della ricevuta di protocollazione della pratica presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

- Pagamento del saldo dell'importo della Fase 2, depurato dello sconto offerto in sede di gara, da liquidare a seguito di:
 - ricezione da parte dell'Amministrazione dell'esito istruttorio favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (parere positivo o esito senza prescrizioni ostative);
 - verifica di conformità con esito positivo.

Tale onorario è da considerarsi al netto e cioè escluso di cassa ed IVA e altri oneri di legge.

- Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione, e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa del professionista.
- Il professionista, ai sensi della Legge 244/2007, commi 209-214, in materia di "obbligo di fatturazione elettronica", si impegna a trasmettere correttamente le fatture in formato digitale di tutto quanto contabilizzato, secondo quanto previsto in ciascun contratto attuativo.
- Il professionista, ai sensi del Decreto M.E.F. n. 55 del 03/04/2013, deve provvedere all'inoltro delle fatture elettroniche utilizzando tutti i riferimenti e le informazioni ritenute utili, nonché il Codice Univoco d'Ufficio, inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), forniti all'atto della stipula di del contratto.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a

- Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- Area Gestione Edilizia
- Ufficio Manutenzione Immobili

Le fatture devono riportare obbligatoriamente ed in modo chiaro:

- il codice IPA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" "un_lsrn";
- il Codice Univoci Ufficio 8AUTQ1



- il servizio oggetto di fatturazione
 - il CIG (verrà acquisito in fase di affidamento su piattaforma MEPA)
 - l'IBAN dichiarato a norma della L. 136/2010.
- Il termine di pagamento dal ricevimento della fattura sarà di 30 giorni.

Art 8. OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui l'affidatario, nei rapporti nascenti con i propri eventuali subappaltatori, subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

L'affidatario dovrà comunicare gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, corredate da copia di un documento di identità delle stesse. La dichiarazione andrà successivamente firmata digitalmente e inviata alla stazione appaltante all'indirizzo di posta elettronica protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss. mm. e ii., i pagamenti verranno effettuati dalla stazione appaltante a mezzo bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal proposito, ai sensi del comma 5 della citata legge, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta della Stazione Appaltante stessa.

Si precisa, altresì, che l'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo art. 3, comma 1, della citata legge, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Questi stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; in difetto di tale comunicazione nessuna responsabilità potrà attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti effettuati secondo i riferimenti in suo possesso.



Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nelle transazioni finanziarie relative a pagamenti effettuati dagli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Infine, l'affidatario s'impegna a fornire ogni documentazione atta a comprovare il rispetto, da parte propria nonché dei subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Le violazioni alla Legge 136/2010 e ss. mm. e ii. comporteranno la risoluzione del contratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della suddetta Legge.

Art 9. COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il corrispettivo definitivo a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, in relazione al ribasso formulato in sede di gara, è fisso ed invariabile.

Nel corrispettivo dell'Aggiudicatario, oltre a quanto già riportato nei punti precedenti, sono compresi:

- i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Aggiudicatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- tutte le modifiche tecnico – economiche - progettuali che si renderanno necessarie per sopraggiunte normative prima dell'approvazione del progetto esecutivo, compreso l'eventuale approvazione di nuovi prezziari;
- tutto quanto necessario per assolvere al ruolo di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva;
- tutto quanto necessario per assolvere al contratto.

L'Affidatario deve inoltre effettuare tutti gli incontri con i VV.F. che si rendessero necessari al corretto e completo svolgimento dell'incarico. Gli incontri preliminari con i VV.F. saranno funzionali ad illustrare le attività previste ed a concordare le strategie sia per lo svolgimento della pratica sia per lo sviluppo della progettazione. Il numero di incontri con l' Agenzia e/o con i VV.F. non è predeterminato, ma si intendono compresi nel presente incarico tutti gli incontri che dovessero risultare necessari allo svolgimento dello stesso.



Art 10. PERSONALE E CONDUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio previsto nel presente Capitolato deve essere eseguito con personale e mezzi idonei ed adeguati nonché rispondenti alle vigenti normative in materia di sicurezza ed antinfortunistica ed in numero tale da assicurare la regolare esecuzione del servizio.

Il Professionista può avvalersi di propri collaboratori fermo restando la responsabilità in capo al Professionista incaricato; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità del Professionista, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il RUP può, in ogni momento, chiedere al Professionista, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Professionista.

Art 11. ESECUZIONE DEL CONTRATTO E VERIFICA DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO

L'esecuzione del contratto e la verifica del servizio per le tre fasi, sarà effettuata ai sensi dell'artt. 42, 114 co.7, 115 co. 3 e 116 co. 5 del D.Lgs. 36/2023, da parte del RUP. Nel corso del servizio, potranno essere richieste dal Responsabile del Progetto consegne, anche parziali, intermedie, riunioni ai fini della sicurezza durante la fase esecutiva dei lavori, quale monitoraggio sulle attività appaltate.

Per la fase progettuale, non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della verifica del progetto esecutivo, così come le eventuali modifiche richieste in sede di verifica, qualora si riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica e/o violazioni degli indirizzi progettuali.

Art 12. PROPRIETA' DEL PROGETTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.



Art 13. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Il Professionista dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto o che derivi dall'esecuzione delle opere progettate che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi documento, disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dal Professionista per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico. Il Professionista potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, il Professionista ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.lgs. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

Art 14. SOPRALLUOGO

Il professionista qualora lo riterrà opportuno al fine della predisposizione dell'offerta, potrà concordare con il RUP un sopralluogo presso le aree oggetto di intervento.

Art 15. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

15.1. Garanzia provvisoria a corredo dell'offerta

Ai sensi dell'art. 53, commi 1 del D.Lgs. 36/2023, non vengono richieste garanzie a corredo dell'offerta.

15.2. Garanzia definitiva

Prima della stipula del Contratto l'Aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 117 del Codice, pari al 5% dell'importo contrattuale come previste dall'art 53 del Codice.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 117 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957,



secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'auto dichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

La documentazione inerente la cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula del Contratto.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Aggiudicatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'Aggiudicatario è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Aggiudicatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 117 del Codice.

15.3. Polizza

L'Aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, consegna all'Amministrazione copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale secondo quanto previsto dall'art 117 c 12 del Codice.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni dei professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

La garanzia è prestata per un massimale pari a € 500.000,00.

La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento dell'intero corrispettivo contrattuale.



Art 16. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATRIO

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del servizio, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati all'Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Art 17. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 119 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario.

È facoltà dell'Aggiudicatario, con onere a proprio carico, di rivolgersi a consulenti di sua fiducia per la stampa e l'impaginazione di eventuali ulteriori copie, oltre quelle già indicate nel presente capitolato e necessarie per la presentazione agli Enti, da effettuarsi presso la struttura dell'AGE.

L'Amministrazione resterà comunque estranea, sotto qualsiasi profilo, a qualunque accordo o rapporto stabilito ed intercorso tra l'Aggiudicatario ed i consulenti da questo incaricati per la stampa e l'impaginazione.

Art 18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI

18.1. Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto è prevista e normata ai sensi dell'art. 122 del codice.

18.2. Penali relative alle prestazioni

Ai sensi dell'art. 126 del codice, l'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario.

L'Affidatario, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni di cui ai precedenti articoli secondo i termini indicati nel presente Capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'1‰ (unopermille) del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, entro il limite massimo complessivo per l'applicazione delle penali pari al 10% (diecipercento) dell'importo netto contrattuale, raggiunto tale limite la stazione appaltante non può applicare altre



penali, può tuttavia procedere alla risoluzione del contratto, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Affidatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatari.

18.3. Risoluzione delle controversie

Tutte le controversie dipendenti dal presente appalto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nei termini e le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti sarà competente a dirimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro di competenza è quello di Roma.

Art 19. MODIFICHE CONTRATTUALI

Fermo quanto previsto dall'art. 60 per le clausole di revisione dei prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi previsti dal codice ai sensi dell'art. 120.

Art 20. RECESSO DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 123 del codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto all'articolo 11 dell'allegato II.14

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture



Art 21. PANTOUFLAGE

L'affidatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante.

L'affidatario è obbligato a rispettare il divieto di conferire incarichi o concludere contratti con dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante e, stante il divieto per i dipendenti di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stazione appaltante svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del suddetto divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la stazione appaltante per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art 22. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa, le eventuali spese di pubblicazione, relativamente ai quotidiani, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

22.1. Imposta di bollo

Ai sensi dell'art. 18 comma 10 del codice, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Tabella A - Valori dell'imposta di bollo

Fascia di importo contratto (valori in euro)	Imposta (valori in euro)
< 40.000	Esente
≥ 40.000 < 150.000	40
≥ 150.000 < 1.000.000	120



$\geq 1.000.000 < 5.000.000$	250
$\geq 5.000.000 < 25.000.000$	500
$\geq 25.000.000$	1000

Art 23. NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'articolato normativo di riferimento di cui al presente Capitolato è il seguente:

- D.lgs. 31 Marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss. mm. ii.;
- D.lgs. 81/2008 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro e ss.mm.ii.;
- D.M. 3 agosto 2015 e ss.mm.ii. - Codice di prevenzione incendi;
- D.M. 26 Agosto 1992 e ss.mm.ii. - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
- D.M. 236/89 e ss.mm.ii. - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- D.M. 37/2008 e ss.mm.ii.;
- D.M. 17.06.2016 e ss.mm.ii.;
- Regolamento regionale 7 febbraio 2012 n. 2 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- D.M. 23 giugno 2022 e ss.mm.ii.;
- D.M. 17 gennaio 2018 (NTC 2018) e relativa Circolare Ministeriale n. 7/2019;

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art 24. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione del contratto.



Il Responsabile Unico del Progetto
Ing. Marco Corsetti